

Data	Testata	Edizione	Pagina
08.06.2015	Gazzetta del Sud	CZ	19



Montepaone

Chiazze marroni in acqua e proteste sulla spiaggia

Sulla battigia
rinvenuta pure
una siringa infetta

Sabrina Amoroso
MONTEPAONE

Una domenica da dimenticare per i primi vacanzieri in riva allo Ionio accolti da spiacevoli presenze sulla spiaggia montepaonese. Diverse le segnalazioni arrivate, con lo scopo di porre un serio punto di domanda sulla pulizia del mare e della spiaggia locale che meritano un controllo approfondito dalle autorità preposte per scongiurare seri problemi all'apertura ufficiale della stagione balneare. Per chi ha deciso di sfidare un meteo poco generoso nella prima domenica di giugno, rimane l'amara constatazione di chiazze "sospette" in mare dove una lunga scia di colore marrone scuro ha tenuto lontano dall'acqua i desiderosi del primo bagno stagionale. Torna così attuale il problema legato agli scarichi a mare che la Prefettura di Catanzaro avrebbe deciso di affrontare disponendo una serie di controlli coordinati tra le varie forze dell'ordine; controlli che dovrebbero partire nei prossimi giorni. Un problema datato e più volte segnalato che ha diviso le istituzioni sull'atteggiamento da seguire. Da un lato c'è chi tende a minimizzare il problema per non scoraggiare le prenotazioni turistiche nelle strutture ricettive, sperando che assuma il carattere di temporaneità, dall'altro chi decide di denunciare, per costringere le istituzioni ad un intervento risolutivo. Se lo sguardo rivolto a mare ha lasciato l'amaro in bocca, per chi ha deciso di sostare sulla spiaggia, in cerca del primo bagno di

sole, le sorprese non sono state meno spiacevoli. Lungo il tratto di spiaggia libera su via delle Province tra i vari rifiuti lungo l'arenile (ancora in attesa delle necessarie operazioni di pulizia) fa capolino una siringa ad impensierire le famiglie che chiedono un immediato intervento dell'amministrazione comunale. In vigore esiste infatti un regolamento che obbligherebbe le strutture titolari di una concessione, di pulire anche l'area nelle immediate vicinanze di quella occupata dai propri ombrelloni, prescrizione per lo più ignorata dalla maggior parte delle strutture. Un problema su cui l'ex minoranza consigliare, ora a capo del governo comunale, aveva fatto uno degli argomenti di maggiore contestazione e che ora si spera possa essere risolto dal nuovo sindaco Mario Migliarese nel suo passaggio nella maggioranza. A concludere la serie di disservizi la mancanza di adeguati contenitori di rifiuti sul lungomare e in molte zone del paese, fattore che rende impossibile disfarsi dei piccoli rifiuti che vengono abbandonati su panchine e a ridosso della spiaggia. Un problema nato con l'introduzione della raccolta differenziata "porta a porta" che ha portato alla rimozione dei bidoni per il deposito dei rifiuti senza pensare però all'introduzione di piccoli contenitori in cui riporre carta, bottigliette di plastica e vetro. ◀

**Sono fioccate
le segnalazioni
allo scopo di porre
l'attenzione sugli
interventi di pulizia**



Rassegna Stampa – supplemento di Arpacal Informa, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - Direzione Generale -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it